



Comune di Loano

Provincia di Savona

PROGETTO DI RIPASCIMENTO STAGIONALE DEGLI ARENILI CON CONTRIBUTO D.G.R. n.428/2022

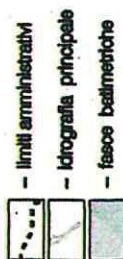
TAV.1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE



IL TECNICO COMUNALE: Dott. Ing. Emanuela Maraglino

DATA: settembre 2022

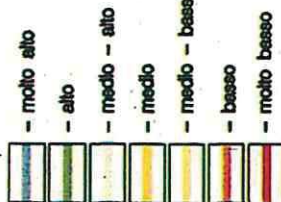
elementi di sfondo



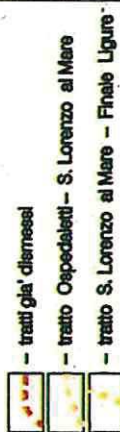
base cartografica di riferimento: carta regionale 1:50000

Indicazioni per tratti continui

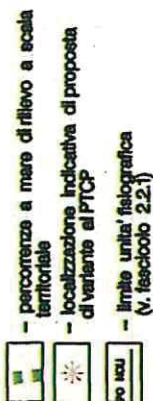
grado di sensibilità della linea di costa rispetto alle trasformazioni (v. fascicolo 2.2.2)



linea ferroviaria da riutilizzare (v. fascicolo 2.2.5)



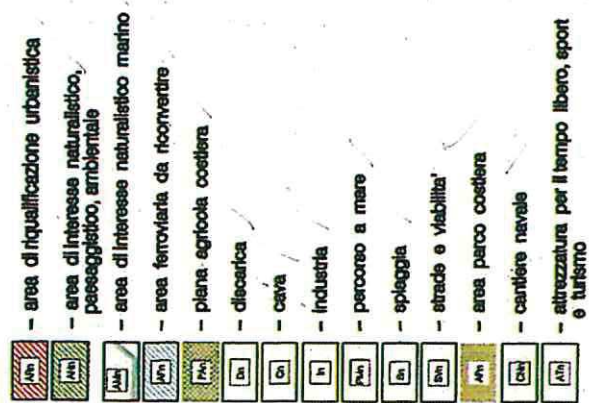
altre indicazioni



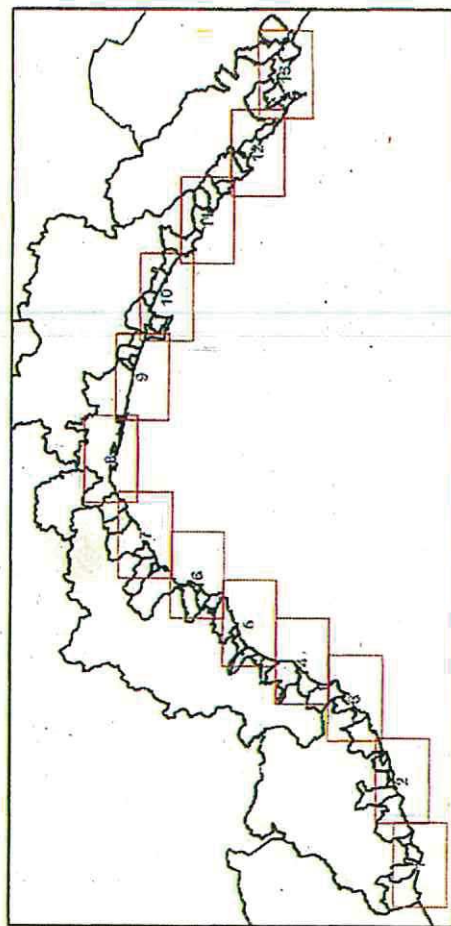
suddivisioni territoriali di piano

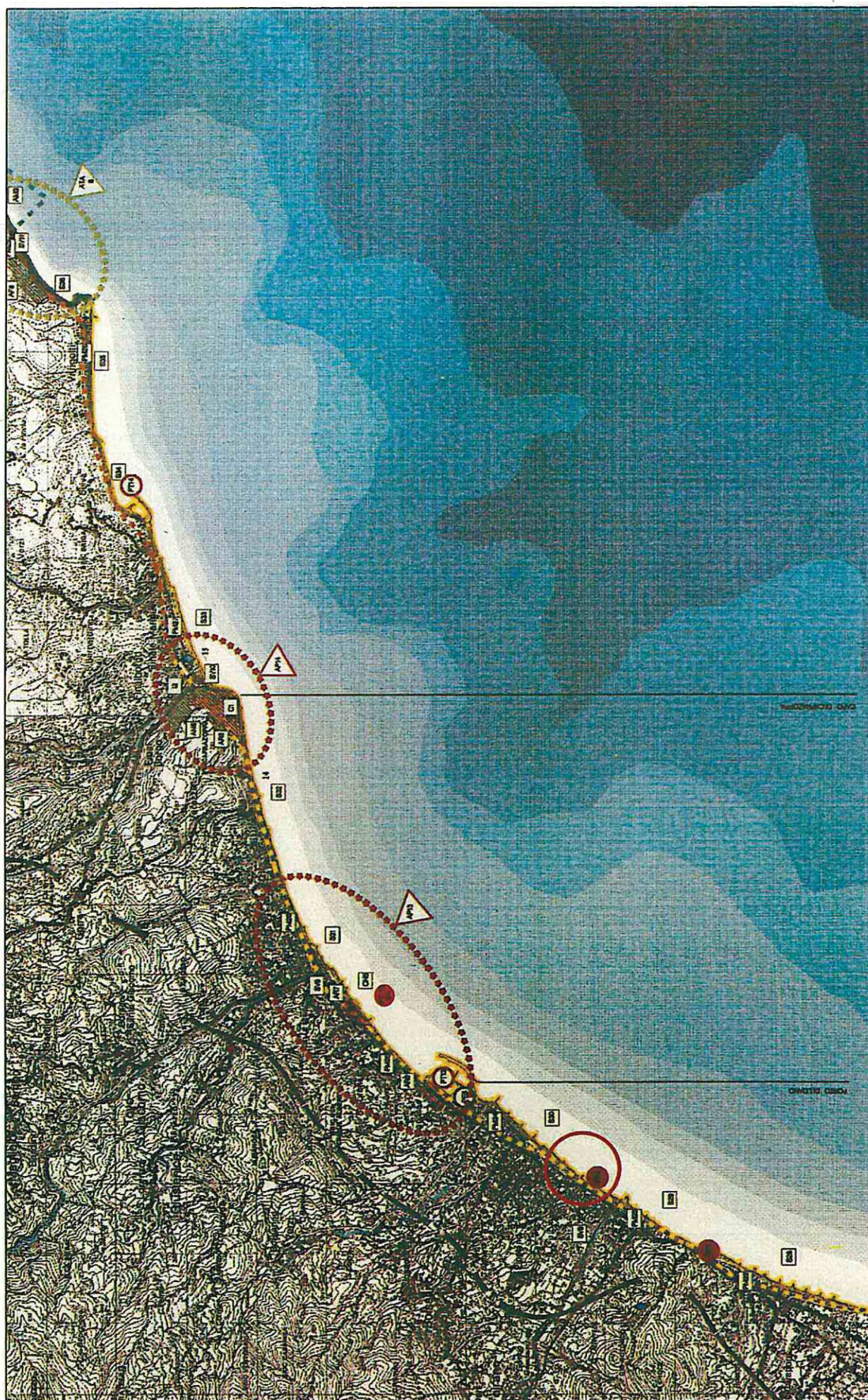


temi di progetto



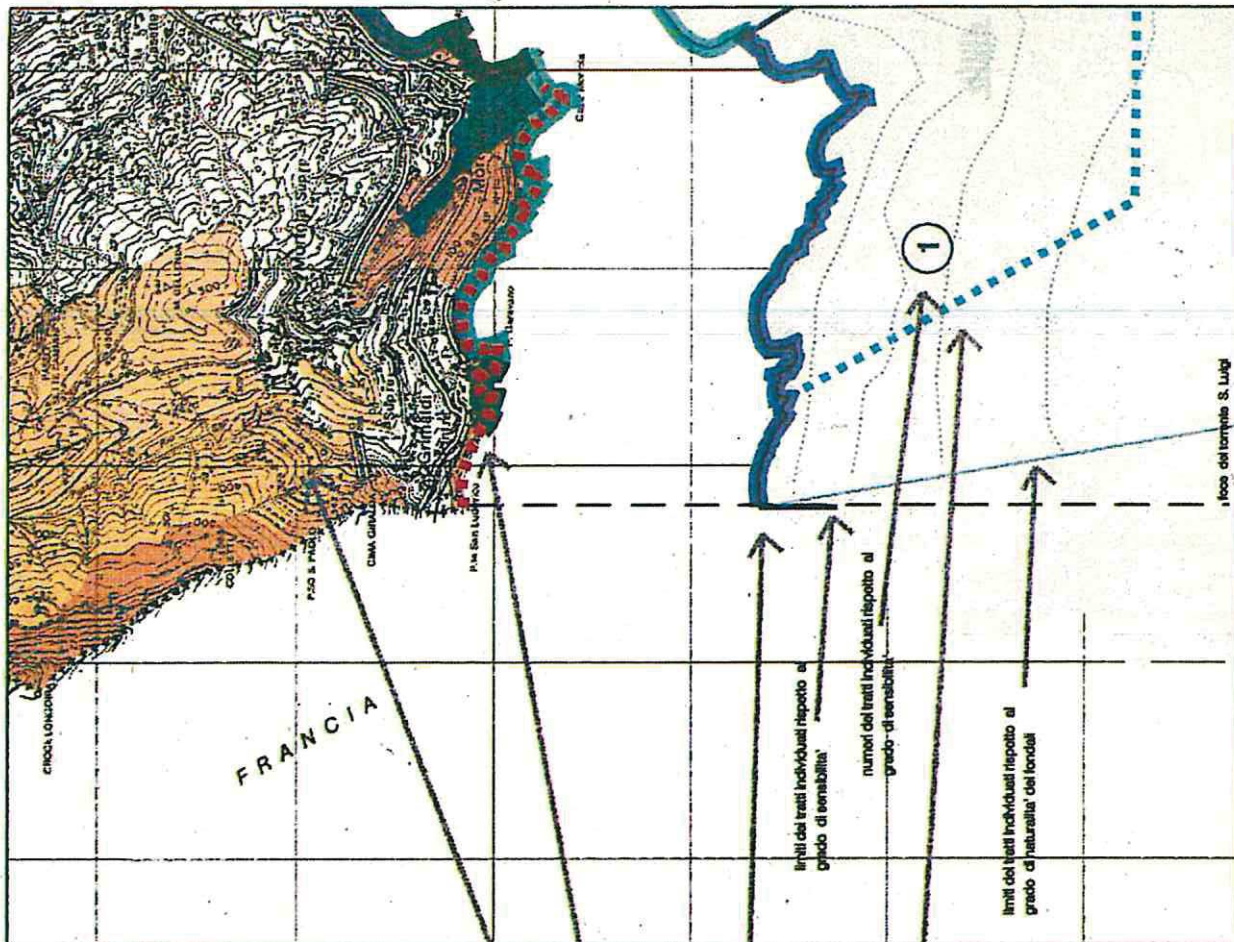
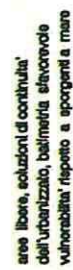
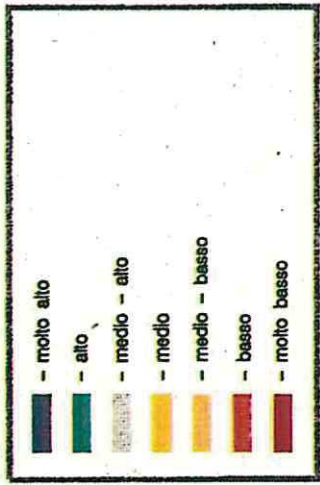
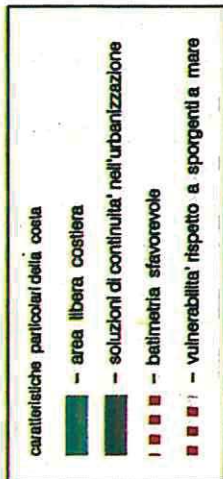
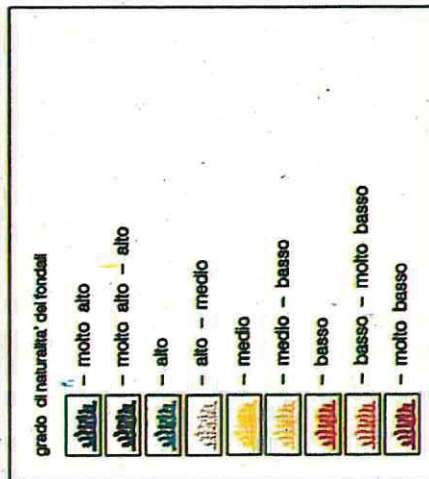
Indicazione per l'intervento



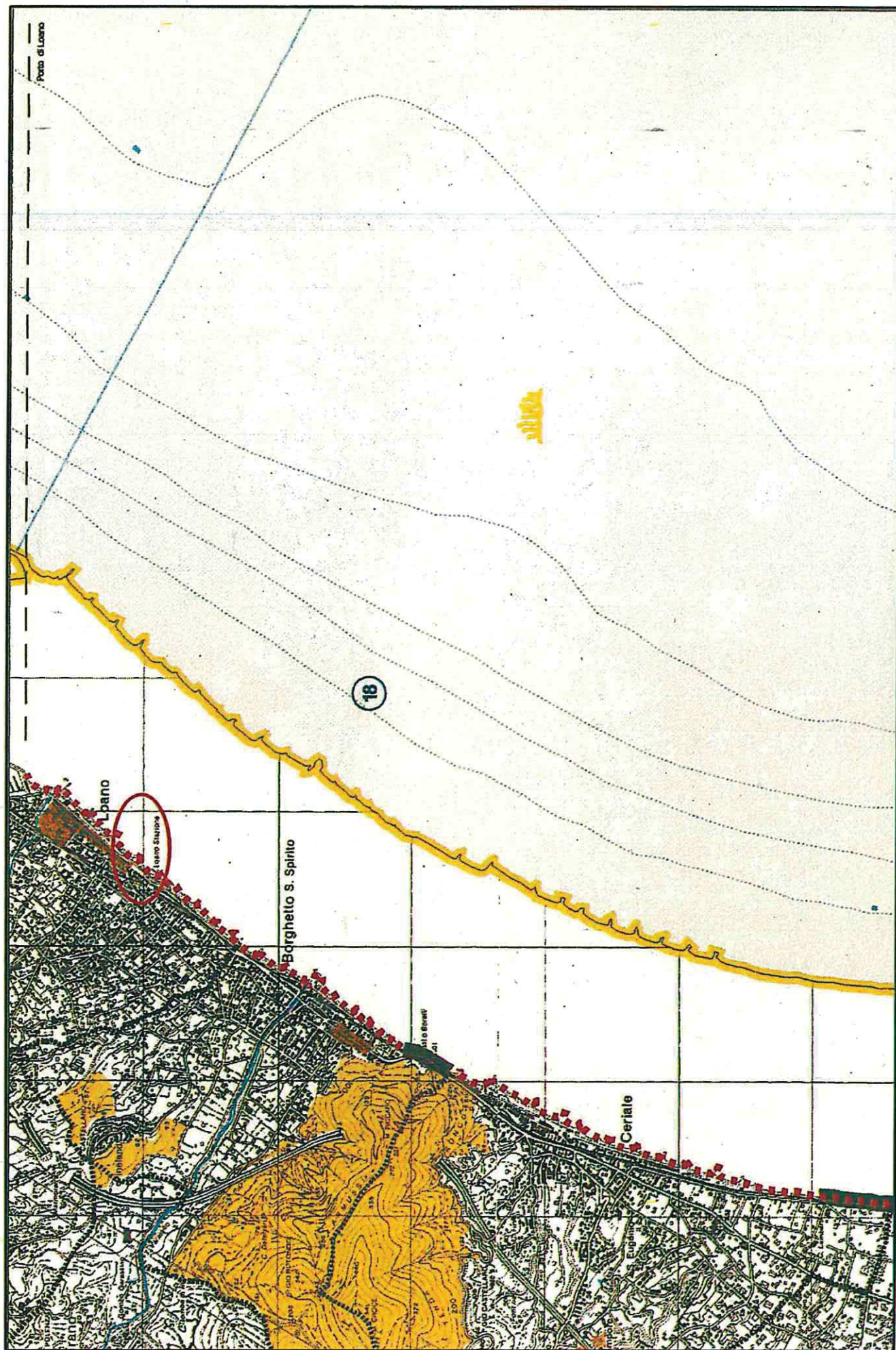


legenda

parametri utilizzati



tav. 1a - dal Confine di Stato a Capo S. Ampelio



tav. 9b - da Capo S. Croce a Capo Caprazoppa

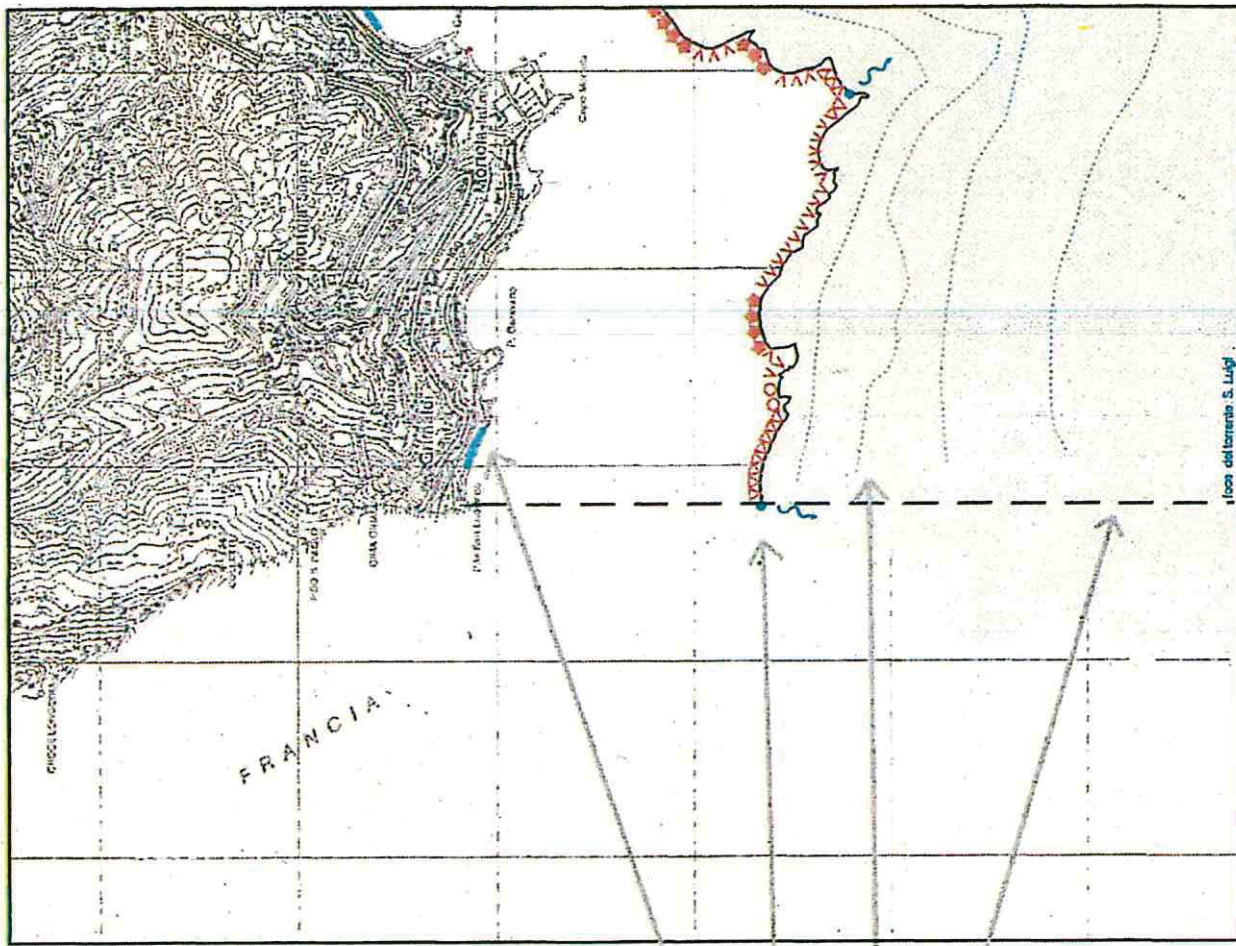
legenda

stato di artificializzazione	
	- opere di difesa longitudinali aderenti
	- opere di difesa longitudinali distaccate
	- opere di difesa trasversali
	- opere e aree portuali
	- terrapieno
	- punto di alimentazione (discarica)
	- foce fluviale armata o con sponde barchinate o arginate
	- foce fluviale tombinata
	- foce fluviale non artificializzata

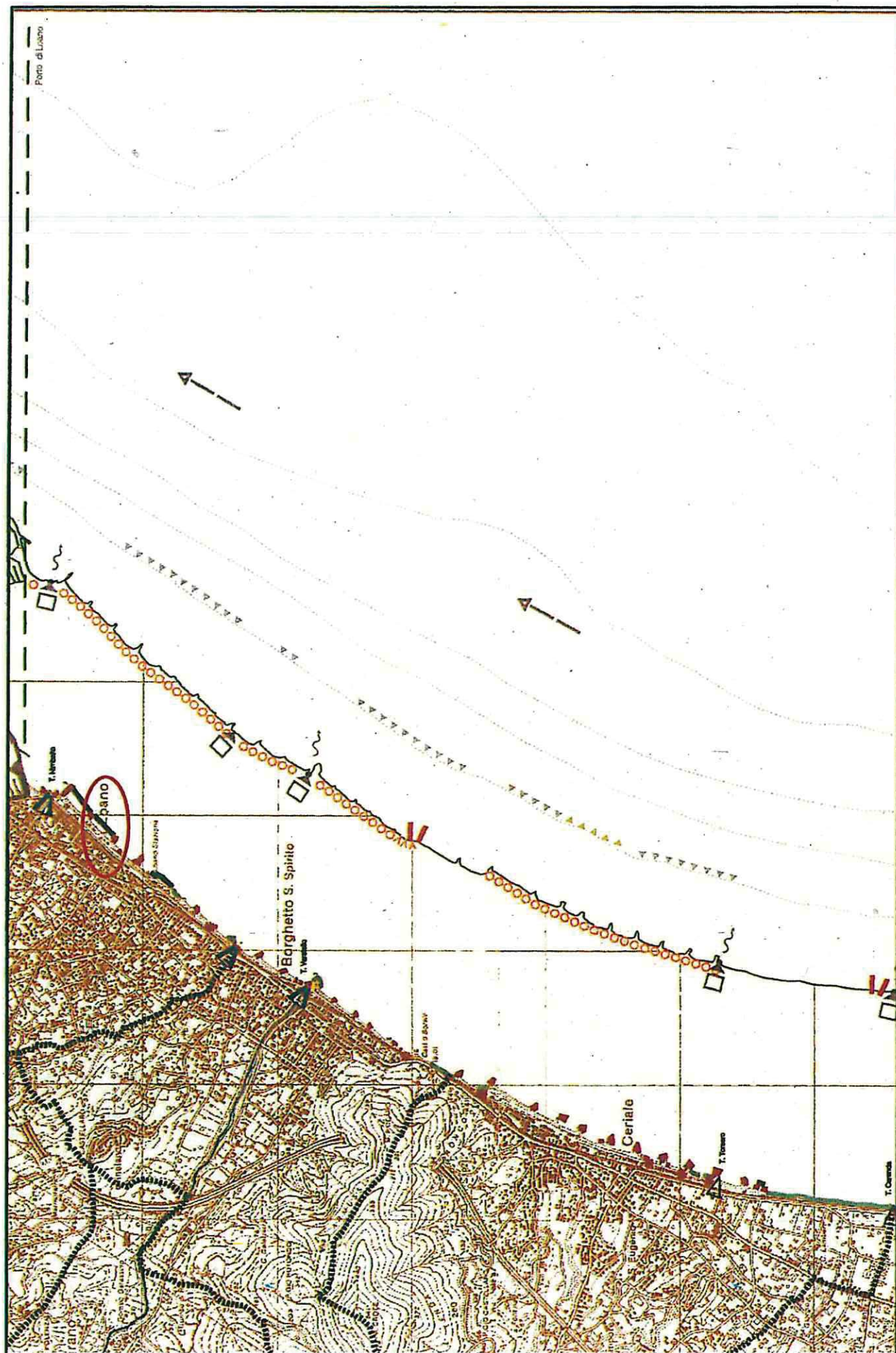
morfologia del litorale	
	- costa alta rocciosa
	- battigia rocciosa
	- spiaggia sabbiosa
	- spiaggia ciottolosa
	- foce relativa ad elemento della rete delle acque pubbliche
	- tratto instabile
	- tratto molto instabile

indizi di intervento	
	- punti di alimentazione confermati o di progetto

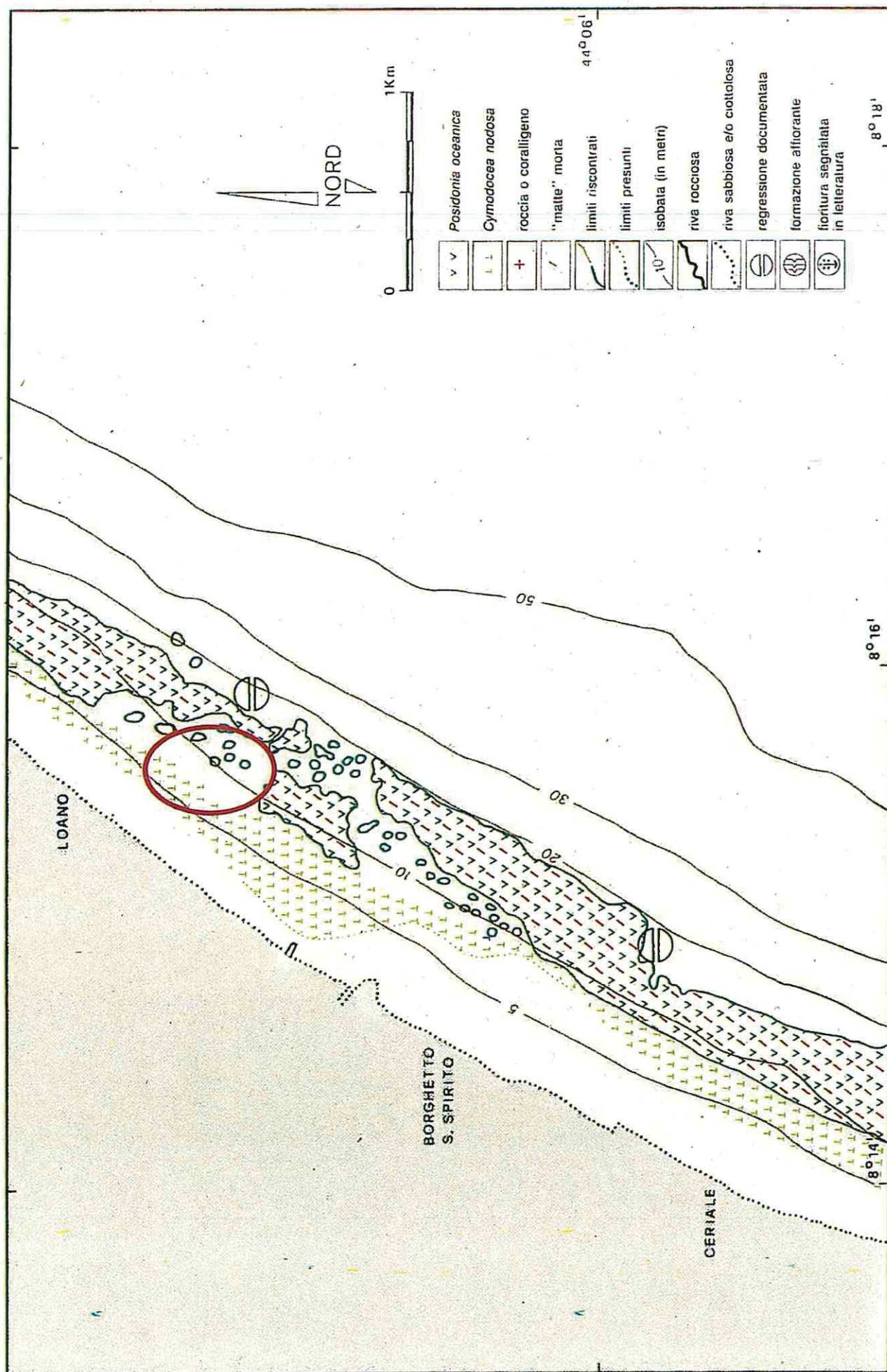
condizioni meteo-marine e del trasporto solido prevalente	
condizioni meteo-marine prevalenti	
	- verso del trasporto marino
	- erosione
	- deposito
	- condizioni di stabilità
condizioni del trasporto solido del corso d'acqua	
	- molto carente
	- carente
	- ridotto
	- equilibrato con interventi
	- equilibrato senza interventi



tav. 1a - dal Confine di Stato a Capo S. Ampelio



tav. 9b - da Capo S. Croce a Capo Caprazoppa



Art. 42 - Zona "FC": piano degli arenili

- 1) Nella categoria delle attrezzature balneari sono comprese attività relative allo sport, turismo e tempo libero connesse con il mare, attrezzature per la nautica nonché a servizi e alle attrezzature pubbliche e di uso pubblico.
- 2) La zona è normata dal "Piano Particolareggiato zona F1", approvato in data 21/12/1989.

Interventi non disciplinati dallo Strumento Urbanistico Attuativo della zona "F1"

- 3) Non rientrano nella disciplina e nella gestione del "Piano Particolareggiato della zona F1" gli interventi che non precludano gli obiettivi e le finalità di tale Strumento Attuativo e che non siano in contrasto con norme e prescrizioni di carattere generale.
- 4) In particolare sono consentite:
 - La disposizione di nuove cabine mobili, che deve essere il più aderente possibile a quella indicata negli elaborati del Piano Particolareggiato: in questo senso gli interventi devono configurarsi come semplice gestione dello stato di fatto. In ogni caso gli interventi devono essere concepiti in modo da non ostacolare la attuazione delle previsioni contenute nel S.U.A.. Per la successiva rimozione delle cabine, se avviene nell'ambito della struttura unitaria - stabilimento balneare e sia inscindibilmente connessa con lo svolgimento di tale attività, non sussiste l'obbligo di concessione edilizia per ogni periodico montaggio e smontaggio dei prefabbricati. Esso va configurato ed inquadrato come intervento assoggettato ad autorizzazione edilizia gratuita. Per quanto riguarda le cabine prefabbricate esistenti, la loro stagionale rimozione - ricollocazione (fermi restando i parametri edilizi che connotano la preesistenza) non sussiste obbligo di alcun titolo abilitativo.
- 5) Sono inoltre consentite:
 - Opere di eliminazione delle barriere architettoniche.
 - Recinzioni adeguate alle attrezzature di spiaggia.
 - Aree destinate ad attività sportive non comportanti creazione di volumetrie o manufatti stabili.
 - Impianti tecnologici al servizio di attrezzature esistenti.
- 6) Tutte queste opere non sono soggette a titolo abilitativo, ma la loro realizzazione è subordinata ad un preventivo accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale, supportato da parere favorevole.